



Provvedimento n. 178

Del 22/02/2019

Proponente: VIABILITÀ

Classificazione: 11-15-02 2019/4

Oggetto: SPESE PER INTERVENTI CONSERVATIVI DELLA RETE STRADALE DI COMPETENZA, ORDINARI E/O URGENTI - ANNO 2019. IMPEGNO DI SPESA DI EURO 1.342.00 PER LO SVOLGIMENTO DI PROVE DI LABORATORIO SU CONGLOMERATI BITUMINOSI NECESSARI PER VERIFICARE LO STATO DELLE PAVIMENTAZIONI DI ALCUNE SS.PP. RICADENTI NELL' AMBITO TERRITORIALE DI FAENZA, AL FINE DI GARANTIRE LA SICUREZZA DELLA CIRCOLAZIONE LUNGO LE STRADE STESSE E SCONGIURARE UN PERICOLO PER LA SALUTE E L'INCOLUMITA' PUBBLICA. AFFIDAMENTO SERVIZIO AL DICAM - DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE CHIMICA AMBIENTALE E DEI MATERIALI DELL'UNIVERSITA' DI BOLOGNA, AI SENSI DELL'ART. 36, COMMI 1 E 2 LETT. A) DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 APRILE 2016 N. 50 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI - CIG: Z76273E957

SETTORE LAVORI PUBBLICI

IL DIRIGENTE

Vista la relazione del Responsabile Unico del Procedimento Ing. Paolo Nobile con la quale

Si rappresenta

- che a seguito di verifiche tecniche effettuate sulle condizioni delle pavimentazioni di alcune SS.PP. di competenza dell'Unità Organizzativa Manutenzione Viabilità di Faenza, è emersa la necessità di eseguire con urgenza, prove di laboratorio sui relativi conglomerati bituminosi, al fine di garantire la sicurezza della circolazione lungo le strade stesse e di scongiurare pertanto un pericolo per la salute e l'incolumità pubblica;

si informa

- che l'art. 30, comma 1 del D.lgs 12 Aprile 2016 n. 50, e successive modificazioni, stabilisce che:

1. L'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni, ai sensi del presente codice garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza. Nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, le stazioni appaltanti rispettano, altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità con le modalità indicate nel presente codice. Il principio di economicità può essere subordinato, nei limiti in cui è espressamente consentito dalle norme vigenti e dal presente codice, ai criteri, previsti nel bando, ispirati a esigenze sociali, nonché alla tutela della salute, dell'ambiente, del patrimonio culturale e alla promozione dello sviluppo sostenibile, anche dal punto di vista energetico.

- che l'art. 32 comma 2 del predetto Decreto Legislativo e successive modificazioni, stabilisce che:

2. *Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte" Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti*

- che l'art. 36 commi 1 e 2 lett. a) del predetto Decreto Legislativo e successive modificazioni, stabilisce che:

1. *L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti possono, altresì, applicare le disposizioni di cui all'articolo 50.*

2. *Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:*

a) *per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;*

- *che l'art. 1, comma 130, della legge 30/12/2018 n. 145 recante "Bilancio di Previsione dello Stato per l'anno 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021", modificando l'art. 1, comma 450, della legge 27/12/2006 n. 296, ha elevato da euro 1.000,00 ad euro 5.000,00 l'obbligo per le Amministrazioni Pubbliche di fare ricorso al MEPA e alle centrali di committenza regionali per gli acquisti di beni e servizi;*

- che di conseguenza per prevenire un pericolo per la salute e l'incolumità degli utenti delle ss.pp. predette, vista l'urgenza di intervenire, è stato interpellato direttamente il DICAM - Dipartimento di Ingegneria Civile Chimica Ambientale e dei Materiali della Università di Bologna specializzato nel settore ed in possesso di elevata capacità tecnica e professionale il quale si è dichiarato disponibile ad intervenire immediatamente ed ha presentato un preventivo di euro 1.342,00 al cui finanziamento si provvede con i fondi disponibili all'Art. Peg 11803/065 "Spese per interventi conservativi della rete stradale di competenza ordinari e/o urgenti" del bilancio dell'esercizio in corso;

Si evidenzia

- che tali servizi e forniture non rientrano per natura e per durata tra i casi specificati nell'art. 26, comma 3-bis e 3-ter del D.Lgs. 81/08 e successive modificazioni, essendo da eseguirsi su più sedi stradali e che non occorre elaborare il DUVRI (Documento di Valutazione dei Rischi di Interferenza), rimanendo che il datore di lavoro dovrà rispettare le disposizioni dei commi 1 e 2 del medesimo articolo, fermo l'obbligo per il Committente di predisporre il DUVRI (Documento di Valutazione dei Rischi di Interferenza) nei tempi e con le modalità previste dal decreto predetto, qualora si verificino situazioni attualmente non prevedibili che portino i servizi a rientrare per natura e per durata tra i casi specificati nell'art. 26, comma 3-bis e 3-ter del D.Lgs. 81/08 e successive modificazioni;

e si propone pertanto

- di affidare il servizio in oggetto al DICAM- Dipartimento di Ingegneria Civile Chimica Ambientale e dei Materiali della Università di Bologna, per l'importo netto di €.1.100,00 oltre I.V.A. di legge, giudicato congruo dai competenti uffici di questa Provincia, giusto il preventivo presentato dallo stesso e conservato agli atti di questa Provincia;

- di far fronte alla complessiva spesa di €. 1.342,00 (IVA compresa) per l'esecuzione del servizio predetto, con i fondi disponibili all'Art.Peg 11803/065 "Spese per interventi conservativi della rete stradale di competenza ordinari e/o urgenti" del bilancio 2019;

- di individuare quale Direttore dell' Esecuzione del Contratto, ai sensi dell'art. 101 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e successive modificazioni, l'Ing. Paolo Nobile;

- Viste le Linee Guida n. 4, di attuazione del decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e successivamente aggiornate al D.Lgs. n. 56/2017;

VISTO l'art. 163, comma 5, del D.Lgs. 10 Agosto 2000 n.267 e ss.mm. che stabilisce:

"Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsionedeliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:

- a) tassativamente regolate dalla legge;
- b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
- c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;

VISTO l'atto del Presidente n. 183 del 28 dicembre 2018 recante determinazioni transitorie per la gestione dell'esercizio 2019 nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione 2019-2021 e del piano esecutivo di gestione 2019 con la quale si delibera:

"DI AUTORIZZARE in relazione al periodo transitorio, che va dalla data di adozione del presente atto fino all'avvenuta esecutività o immediata eseguibilità del Bilancio di previsione triennale 2019-2021, i dirigenti ad adottare gli atti di gestione relativi a spese derivanti dall'assolvimento di obbligazioni già assunte, da obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, da obblighi regolati dalla legge o da regolamenti provinciali, dal personale, da rate di mutuo, da canoni, da imposte e tasse e dalle operazioni necessarie per evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'Ente, facendo presente che le dotazioni finanziarie, fermi gli obiettivi predeterminati per il 2018, si intendono individuate in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo, per ciascun programma, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti ,degli stanziamenti previsti nell'esercizio 2019 del bilancio triennale 2019-2021 come risulta dall'allegato A) al presente atto, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato; i responsabili dei servizi potranno adottare atti che impegnino l'Ente verso l'esterno per più annualità, assumendone i relativi impegni di spesa, nei limiti anzidetti";

Omissis

"DI STABILIRE che nella fase di esercizio provvisorio è autorizzata in via esclusiva l'assunzione di nuove spese solo per quelle improrogabili, urgenti o obbligatorie per legge limitando l'acquisizione di beni e servizi alle sole spese necessarie per non compromettere il normale funzionamento dell'Ente, considerate anche le limitazioni contenute nel D.L. 78 del 31 maggio 2010, convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010 n. 122, i cui budget saranno definiti con l'approvazione del Bilancio di previsione 2019 - 2021";

ACQUISITI tutti gli elementi necessari dal responsabile del procedimento che, a fini istruttori, si avvale del personale assegnato alla relativa unità organizzativa";

Su proposta del Responsabile Unico del Procedimento

DISPONE

1. di impegnare la spesa di € .1.342,00, Iva di legge compresa, per lo svolgimento del servizio di esecuzione di prove di laboratorio su conglomerati bituminosi necessari per verificare lo stato delle pavimentazioni di alcune SS.PP. ricadenti nell'ambito territoriale di Faenza al fine di garantire la sicurezza della circolazione lungo le strade stesse e prevenire un pericolo per la salute e l'incolumità pubblica, all'Art.Peg.11803/065 "Spese per interventi conservativi della rete stradale di competenza ordinari e/o urgenti" del bilancio 2019;

2. di affidare il servizio predetto al DICAM Dipartimento di Ingegneria Civile Chimica Ambientale e dei Materiali della Università di Bologna con sede in via Risorgimento 2, Bologna - P.IVA 01131710376, per l'importo euro 1.100,00 oltre IVA, giusto il preventivo di spesa presentato dalla impresa medesima e conservato agli atti di questa Provincia;

3. di individuare quale Direttore dei lavori ai sensi dell'art. 101 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e successive modificazioni l'Ing. Paolo Nobile;

DA' ATTO

che la scadenza della suddetta spesa è programmata secondo le tempistiche indicate nello schema sotto riportato:

	IMPORTO
2019	€.1.342,00
TOTALE	€. 1.342,00

ATTESTA

-che è stato rispettato il termine stabilito per la conclusione del presente provvedimento come da atto del Presidente della Provincia n.77/2018;

- la regolarità e la correttezza del presente provvedimento ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art.147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

- che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento, in quanto ricompreso nel P.T.P.C.T. 2019 - 2021 della Provincia di Ravenna, ai sensi e per gli effetti di cui alla legge n.190/2012, è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione .

DICHIARA

di dar corso agli adempimenti relativi alla esecuzione degli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 23 e 37 del Dlgs 33/2013 e ai sensi dell'art. 29, comma 1, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e successive modificazioni.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
NOBILE PAOLO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20 D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii.)

2019_0042p

Il presente provvedimento è divenuto esecutivo, ai sensi e agli effetti dell'art. 183, comma 7 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, dalla data di apposizione del visto di regolarità contabile da parte del responsabile del servizio finanziario.

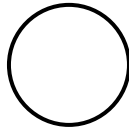
AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

SI ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23 del D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii., che la presente copia, composta di n. ____ pagine, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente e conservato agli atti.

Ravenna, _____



Nome e Cognome _____

Qualifica _____

Firma _____